



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Deliberazione n. 23

del 23/07/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026 - 2029, RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026 - 2029 E PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026 SECONDO LA METODOLOGIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 (C.D. METODO MTR-3).

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventitre** del mese di **luglio**, in Sala Consiliare "G. Favè" del Comune con inizio alle ore **20.30**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto dal consigliere Simone Pirovano, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, dott.ssa Paola Cavadini ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
SANTAMBROGIO LUCA	SINDACO	X	-	BUSNELLI CARLA ANNAMARIA	C.C.	C	
PIROVANO SIMONE	PRES. C.C.	X	-	CASTELLI ANDREA	C.C.	X	-
COLOMBO EMANUELA	C.C.	X	-	CORTI SABRINA	C.C.	C	
SORMANI GABRIELE	C.C.	-	X	FEDERICO MATTEO	C.C.	X	-
MARELLI TIZIANA MARIA	C.C.	C		PROSERPIO MARCELLO	C.C.	X	-
DENOVA DILETTA	C.C.	X	-	NAVA MASSIMO AMBROGIO	C.C.	X	-
PIGNATTARI MARCO	C.C.	X	-	BUSNELLI MARINA	C.C.	-	X
VILLA MANUELA	C.C.	X	-	DELPERO CESARINA	C.C.	X	-
TAGLIABUE SERENA	C.C.	C					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

C= In Collegamento

* Assenti Non Giustificati:

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
BONACINA ANDREA	ASS	X	-	PELLEGATTA MARA	ASS	X	-
MARIANI FABIO	ASS	X	-	MARIANI ROBERTO	ASS	X	-
TAGLIABUE STEFANIA	ASS	X	-				

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026 - 2029, RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026 - 2029 E PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026 SECONDO LA METODOLOGIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 (C.D. METODO MTR-3).

Finalità: approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2026, in conformità al nuovo metodo tariffario (c.d. metodo MTR-3) definito dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 397/R/Rif del 5/8/2025 e secondo gli schemi approvati dalla stessa ARERA con determinazione n. 1/DTAC del 7/11/2025.

Importo da impegnare: il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento viene assunto nell'ambito di una seduta di Consiglio Comunale svolta in modalità mista, ovvero quattro consiglieri comunali sono collegati mediante audio video, secondo quanto disposto dall'appendice al "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale relativa allo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica mediante applicativo online". La presente deliberazione si intende, in base alle predette disposizioni, assunta presso la Sede Municipale del Comune di Meda, in Piazza Municipio n.4.

La votazione riportata è stata accertata dal Segretario Comunale, resa, per i consiglieri collegati tramite applicativo online, tramite dichiarazione orale, come prescritto dall'art.9 della predetta appendice al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Sindaco illustra l'argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione.

Il Consigliere Comunale Delpero Cesarina interviene accorpendo dichiarazione di voto contrario.

Il Consigliere Comunale Nava Massimo anticipa dichiarazione di voto contrario.

Infine interviene il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 738, a decorrere dall'anno 2020, è stata abolita l'imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utenza;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- la legge di Bilancio 2026 (art. 1, comma 677, Legge n. 199/2025) ha modificato l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, stabilendo come termine ultimo per l'approvazione del PEF il 31 luglio;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamata la deliberazione 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 con la quale l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha introdotto nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo regolatorio (2026-2029), adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR 3);

Dato atto che, con determinazione n. 1/DTAC del 07/11/2025 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;

Preso atto che, per l'elaborazione del PEF pluriennale, occorre utilizzare lo strumento di calcolo allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025;

Rilevata la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2026 elaborate secondo la nuova metodologia ARERA;

Vista l'allegata documentazione relativa all'elaborazione delle tariffe TARI 2026 secondo il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-3) di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025 e s.m.i., e precisamente:

- 1) il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026 - 2029 (allegato n. 1);
- 2) la Relazione di accompagnamento del Gestore "Comune" - periodo 2026-2029 (allegato n. 2);
- 3) la Relazione di accompagnamento al PEF dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) per l'ambito tariffario del Comune di Meda – periodo 2026-2029 (allegato n. 3);
- 4) il Piano tariffe TARI 2026 (allegato n. 4);

Atteso che il costo del servizio per l'anno 2026 è pari a complessivi € 2.678.565,00;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27.12.2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale R.G. n. 133 del 9/10/2025 della Provincia di Monza e della Brianza, che ha fissato, per l'esercizio finanziario 2026, l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA) nella misura del 5%;

Considerato che:

- la deliberazione di ARERA n. 386/2023 del 03/08/2023 ha stabilito che, dall'anno 2024, sono applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza che potranno essere aggiornate annualmente in coerenza con l'andamento dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali costi per eventi eccezionali e calamitosi e che tali componenti perequative sono state inizialmente quantificate come segue:

- 1) €.0,10 euro/utenza per la componente UR1a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- 2) €.1,50 euro/utenza per la componente UR2a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- la deliberazione di ARERA n. 133/2025 dell'1/04/2025, in attuazione del D.P.C.M. n. 24 del 21/01/2025 - che ha introdotto il "bonus sociale rifiuti" - ha istituito la componente perequativa unitaria UR3a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti, pari ad € 6,00 euro/utenza;

Dato atto che l'applicazione del TEFA e l'inserimento delle suddette componenti perequative (UR1, UR2 e UR3) nonché l'applicazione della riduzione del 25% relativo al c.d. "bonus sociale rifiuti" non incidono sulla determinazione delle tariffe TARI 2026;

Richiamato il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22.05.2014 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 13 del 20.07.2015, n. 41 del 16.12.2019, n. 29 del 30.06.2021 n. 16 del 7.04.2022, n. 9 del 27.04.2023 e n. 16 del 20.06.2024;

Richiamato, in particolare, l'art. 10, comma 5, del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamato inoltre l'art. 15-bis D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, il quale prevede nuove modalità in materia di versamento di alcuni tributi locali, tra i quali la TARI, che rendono opportuno stabilire la scadenza della rata di saldo della TARI 2026 in data successiva al 1° dicembre dell'anno di riferimento;

Atteso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 1.07.2026 venivano forniti indirizzi in merito all'emissione degli avvisi di pagamento della tassa sui rifiuti anno 2026, nelle more dell'approvazione del piano economico finanziario (PEF) 2026-2029 e del relativo piano tariffario TARI 2026, al fine di dare attuazione alle disposizioni relative all'erogazione del bonus sociale rifiuti relativo all'anno 2025, da erogare negli avvisi 2026;

Ritenuto pertanto di determinare, per l'anno 2026 che il versamento della TARI venga effettuato in n. 2 rate, con le seguenti scadenze:

- 30 settembre 2026 1^ rata acconto;
- 2 dicembre 2026 2^ rata saldo;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il verbale della seduta della Commissione Bilancio e Società partecipate effettuata in data 13.07.2026, depositato agli atti;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente dell'Area Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000

ATTESO CHE la votazione, resa in forma palese, ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti in aula n.11, collegati da remoto n.4:

Santambrogio, Pirovano, Colombo, Marelli, Denova, Pignattari, Villa, Tagliabue, Busnelli C., Castelli, Corti, Federico, Proserpio, Nava, Delpero

Consiglieri Comunali votanti n. 15

FAVOREVOLI N. 12

CONTRARI N.3 (Proserpio, Nava, Delpero)

ASTENUTI **nessuno**

DELIBERA

1. Di approvare il “Piano economico finanziario (PEF) 2026 – 2029” (allegato n. 1), propedeutico all’approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti 2026, unitamente alla “Relazione di accompagnamento al PEF del Gestore “Comune” (allegato n. 2) ed alla “Relazione di accompagnamento al PEF dell’Ente Territorialmente Competente per le tariffe del Comune di Meda” (allegato n. 3), entrambe relative al periodo 2026-2029 e redatte ai sensi della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025;
2. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2026, come risultanti dal prospetto anch’esso allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 4);
3. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1^ gennaio 2026;
4. Di stabilire, per l’anno 2026, le seguenti scadenze dei termini di versamento della TARI:
 - 30 settembre 2026 1^ rata;
 - 2 dicembre 2026 2^ rata;
5. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997 e secondo le modalità stabilite dal Ministero stesso.

Con successiva e separata votazione resa in forma palese che ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti in aula n.11, collegati da remoto n.4:

Santambrogio, Pirovano, Colombo, Marelli, Denova, Pignattari, Villa, Tagliabue, Busnelli C., Castelli, Corti, Federico, Proserpio, Nava, Delpero

Consiglieri Comunali votanti n. 12

FAVOREVOLI N. 12

CONTRARI **nessuno**

ASTENUTI **N.3** (Proserpio, Nava, Delpero)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.gs n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio
Simone Pirovano

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Paola Cavadini

Elenco allegati:

1. *Piano economico finanziario (PEF) 2026-2029;*
2. *Relazione di accompagnamento al PEF del Gestore “Comune” periodo 2026-2029;*
3. *Relazione di accompagnamento al PEF dell’ETC per le tariffe del Comune di Meda - periodo 2026-2029;*
4. *Piano tariffe TARI 2026;*
5. *Parere tecnico;*
6. *Parere contabile.*

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n.82.



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026 - 2029, RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026 - 2029 E PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026 SECONDO LA METODOLOGIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 (C.D. METODO MTR-3).

esprime parere **favorevole**

Meda, 16/07/2026

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026 - 2029, RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026 - 2029 E PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026 SECONDO LA METODOLOGIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 (C.D. METODO MTR-3).

esprime parere **favorevole**

Meda, 16/07/2026

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029		
	Comune di Meda			Comune di Meda			Comune di Meda			Comune di Meda		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	215.435	-	215.435	211.211	-	211.211	211.211	-	211.211	211.211	-	211.211
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	586.417	-	586.417	74.475	500.443	574.919	74.475	500.443	574.919	74.475	500.443	574.919
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	765.577	-	765.577	750.566	-	750.566	750.566	-	750.566	750.566	-	750.566
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ΔT₀₃}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANF}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANF}_{IV}	12.748	-	12.748	35.054	-	35.054	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{IC}	-	357.005	357.005	-	350.005	350.005	-	350.005	350.005	-	350.005	350.005
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR₀ + AR_{IC,0})	-	249.904	249.904	-	245.004	245.004	-	245.004	245.004	-	245.004	245.004
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	-	- 15.189	15.189	-	- 15.952	15.952	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC₀(1-Tmax)_{0,IV,IV,0}	-	- 15.189	15.189	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	156.423	156.423	-	156.582	156.582	-	156.582	156.582	-	156.582	156.582
ΣT_{IVa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	1.580.178	- 108.670	1.471.508	1.071.306	376.067	1.447.375	1.036.252	412.021	1.448.273	1.036.252	412.021	1.448.273
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	683.850	-	683.850	670.441	-	670.441	670.441	-	670.441	670.441	-	670.441
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	7.698	98.806	106.503	7.547	96.868	104.415	7.547	96.868	104.415	7.547	96.868	104.415
Costi generali di gestione CGG	180.352	61.313	241.665	176.796	60.111	236.907	176.796	60.111	236.907	176.796	60.111	236.907
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	188.030	160.119	348.148	184.343	156.979	341.322	184.343	156.979	341.322	184.343	156.979	341.322
Ammortamenti Amm	23.863	-	23.863	23.863	-	23.863	23.863	-	23.863	7.420	-	7.420
Accantonamenti Acc	1.585	165.713	167.299	1.554	203.080	204.634	1.554	203.080	204.634	1.554	203.080	204.634
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	1.585	165.713	167.299	1.554	203.080	204.634	1.554	203.080	204.634	1.554	203.080	204.634
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	34.245	-	34.245	32.282	-	32.282	30.700	-	30.700	29.118	-	29.118
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{preparativi}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	59.693	165.713	225.407	57.699	203.080	260.779	56.117	203.080	259.197	58.093	203.080	241.173
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{OP}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANF}_{IV}	7.602	-	7.602	20.903	-	20.903	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{IV}	3.356	- 13.433	10.077	2.928	- 12.982	10.054	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC₀(1-Tmax)_{0,IV,IV,0}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	94.524	94.524	-	93.902	93.902	-	93.902	93.902	-	93.902	93.902
ΣT_{IVa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	962.620	406.923	1.369.453	936.313	460.979	1.377.292	910.901	453.961	1.368.862	892.876	453.961	1.366.837
ΣT_{0a} = ΣT_{IVa} + ΣT_{IVa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	2.522.708	300.475	2.823.183	2.007.620	837.048	2.844.668	1.947.153	865.982	2.813.135	1.929.128	865.982	2.795.111
ΣT_{0a} = ΣT_{IVa} + ΣT_{IVa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI	2.522.708	298.253	2.820.961	2.007.620	837.048	2.844.668	1.947.153	865.982	2.813.135	1.929.128	865.982	2.795.111
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - (a-2)			81%			80%			80%			80%
q _{a-2} T _{0a}			10,205			10,354			10,354			10,354
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)			26,08			25,85			27,25			27,47
Benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbrigno standard/costo medio settore) - (a-2)			31,40			31,45			31,45			31,45
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,23			-0,23			-0,23			-0,23
Totale y			-0,33			-0,33			-0,33			-0,33

	2026	2027	2028	2029
	Comune di Meda	Comune di Meda	Comune di Meda	Comune di Meda
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune Costi del/i Comune/i Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune Costi del/i Comune/i Ciclo Integrato RU (TOT FEF)
Classe H effettivo		A		
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel FEF a+2		141.0%		
Classe H Target		A		
Riclassificazione H				
AR ^{med} sc_sl riclassificato		-		
CED ^{med} sc_sl riclassificato		-		
H _n riclassificato		0.0%		
Componente CDR ^{ITV} s		-		



COMUNE DI MEDA

Provincia di Monza e della Brianza

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL GESTORE “COMUNE”

ai sensi dell'Allegato 2 della Determina Arera n. 1/2025-DTAC

Piano Economico Finanziario 2026-2029

(in sede di prima approvazione del piano quadriennale)

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti	3
2.1	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	3
2.2	I risultati raggiunti nella raccolta differenziata	4
2.3	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	4
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	5
3.1.1	Variazioni di perimetro	5
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità.....	5
3.2	Fonti di finanziamento	5
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.3.1.	Dati di conto economico	6
3.3.2	Focus sugli AR e ARsc	8
3.3.3	Componenti di costo previsionali	8
3.3.4	Investimenti	8
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	8

1 Premessa

Nella presente relazione è presentato il Piano Economico Finanziario 2026-2029, per quanto di competenza del Comune in qualità di Gestore, elaborato in sede di prima approvazione del piano nel terzo periodo regolatorio, in conformità al MTR-3 e secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n. 1/2025-DTAC del 07 novembre 2025.

Con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il tributo deve essere corrisposto in base alla tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Piano Economico finanziario (PEF), istituito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto negli ultimi anni di una profonda riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, è intervenuta, infatti, con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, con l'obiettivo di individuare i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, già a partire dal 1° gennaio 2020.

Con la Delibera 397/2025/R/rif del 05 agosto 2025, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, ai fini della definizione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Il provvedimento, adottato nell'ambito dell'obiettivo strategico OS.17 Riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy, è finalizzato all'aggiornamento e integrazione del metodo tariffario rifiuti, alla luce delle evidenze riferite alla prima applicazione delle misure recate dal MTR-2 per la promozione della capacità del sistema di gestire integralmente i rifiuti, in un'ottica di sostenibilità delle condizioni economiche applicate agli utenti.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Il Comune gestisce in economia, ovvero attraverso il ricorso a meri prestatori d'opera, le attività di **gestione tariffe e rapporto con gli utenti**, con particolare riferimento a:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Si precisa che non sono presenti eventuali costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, effettuate dal Comune.

2.2 I risultati raggiunti nella raccolta differenziata

Con riferimento ai risultati raggiunti nella produzione di rifiuti e % di raccolta differenziata, rappresentiamo nella tabella seguente i dati pubblicati da ISPRA sul catasto rifiuti per le ultime annualità:

Anno	Ton totali Rifiuti Urbani	Ton raccolta differenziata	% raccolta differenziata
2024	8.989,412	7.045,216	78,37
2023	8.882,524	7.068,258	79,57
2022	8.437,670	6.681,030	79,18

2.3 Altre informazioni rilevanti

La condizione dell'Ente è la seguente:

- non presenta situazione di squilibrio strutturale del bilancio;
- non è in stato di pre-dissesto.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025, relativo al Tool di calcolo e contenente quindi lo schema di Piano Economico Finanziario, il Comune ha integrato i costi di propria competenza, relativi ai servizi

gestiti in economia ovvero eventualmente affidati a meri prestatori d'opera.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Il Comune rappresenta di seguito i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio, illustrando eventuali variazioni previste nel quadriennio 2026-2029; indica, quindi, l'inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

3.1.1 Variazioni di perimetro

In considerazione dell'attività di gestione di propria competenza, non sono previsti particolari variazioni al perimetro gestionale nel quadriennio 2026/2029; allo stesso modo non sono state rilevate nel biennio precedente 2024/2025.

Pertanto, per i servizi di propria competenza non richiede all'Ente Territorialmente Competente la valorizzazione delle seguenti componenti: coefficiente K, costi operativi incentivanti e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

In considerazione dell'attività di gestione di propria competenza, nonché del posizionamento nel quadrante della matrice regolatoria, non sono previste particolari variazioni nelle caratteristiche del servizio svolto, anche con riferimento all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF).

Pertanto, per i servizi di propria competenza non richiede all'Ente Territorialmente Competente la valorizzazione delle seguenti componenti: coefficiente K, costi operativi incentivanti e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

3.2 Fonti di finanziamento

La fonte di finanziamento dei servizi erogati è rappresentata dal gettito tariffario, garantito attraverso il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della Legge 147/2013.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina n. 1/DTAC/2025, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del terzo periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

3.3.1. Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

In particolare, come stabilito dal comma 8.2, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio rifiuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno ($a+2$).

In sede di aggiornamento biennale obbligatorio, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno quindi riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno ($a-2$).

Per l'anno 2026 e con riferimento alla contabilità pubblica comunale, le fonti contabili obbligatorie sono rappresentate dagli impegni di spesa assunti nell'anno ($a-2$), come desunti dal Rendiconto della Gestione dell'anno ($a-2$). La medesima modalità operativa è utilizzata per la quantificazione di eventuali componenti di ricavo. Per l'anno 2027 (e quindi 2028-2029), vista anche la natura tendenzialmente stabile dei costi relativi ai servizi di propria competenza, sono stati confermati i costi

desunti dall'ultimo bilancio disponibile, come previsto nel MTR-3.

Per ogni componente di costo (e ricavo) indicata nel PEF sono riportate di seguito rappresentazioni tabellari, nelle quali sono evidenziati:

- la corrispondente fonte contabile obbligatoria, quindi capitolo del rendiconto e relativo impegno di spesa;
- i driver utilizzati per la disaggregazione di eventuali costi comuni (quali ad esempio il costo del personale che si occupa anche di attività non afferenti la TARI), ai fini della corretta imputazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- separatamente, l'eventuale quota di costo relative all'IVA indetraibile.

Nella tabella di seguito riportata è, quindi, data rappresentazione dei costi imputati nel piano dal Comune, con il relativo raccordo con le fonti contabili:

Anno	Fonti contabili	Descrizione	Componente MTR-3	Descrizione componente MTR-3	Impegno complessivo	% di imputazione nell'ambito TARI	Imputazione PEF (al lordo IVA)	% IVA	Imputazione PEF (al netto IVA)	Imputazione PEF (IVA)
2024	cap. 9531.2	Costi B.E.A. Gestioni S.p.a.	CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	543.960	100%	543.960	10%	494.509	49.451
2024	cap. 1431.1	Costi operativi relativi ad attività accertativa: solo per omesse/infed.	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	8.473	100%	8.473	0%	8.473	-
2024		Costo personale uff. Tributi	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	87.247	100%	87.247	0%	87.247	-
2024		Costo personale uff. Ecologia	OGG	Costi generali di gestione	58.169	100%	58.169	0%	58.169	-
2024		QUOTA PARTECOSTI UTENZE (da prospetti Sose)	OGG	Costi generali di gestione	1.500	100%	1.500	22%	1.230	270
TOTALE					699.348		699.348		649.627	49.721

Oneri relativi all'IVA indetraibile

In conformità al MTR-3, è data separata evidenza degli oneri relativi all'IVA indetraibile, che rappresenta un costo per il Comune; pertanto, i dati di conto economico sono indicati al netto dell'IVA, che è diversamente imputata nella riga dello schema di PEF dedicata all'IVA indetraibile ripartita tra componenti di costo fisse e variabili.

Allo stesso modo, è imputata nello schema di PEF l'ammontare dell'IVA che scaturisce dal contratto di appalto. La ripartizione tra costi fissi e variabili è stata effettuata sulla base della distribuzione dei costi rappresentata dal Gestore nello schema di PEF ex Allegato 1 da esso trasmesso per i servizi di propria competenza.

	2026	2027	2028	2029
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	156.423	156.582	156.582	156.582
IVA indetraibile - PARTE FISSA	94.524	93.902	93.902	93.902
Totale IVA indetraibile	250.947	250.483	250.483	250.483

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Il Comune si occupa delle attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate e/o cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti, tramite i sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (ARsc):

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	-	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato			-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani			-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani			-
AR _{sc,a}	345.855		345.855
Totale	345.855	-	345.855

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune per ciascuno degli anni del periodo 2026-2029, non ha proceduto alla stima di eventuali componenti previsionali di cui di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3, pertanto non richiede all'ETC che siano valorizzate.

3.3.4 Investimenti

Il Comune, per quanto di propria competenza e con riferimento al quadriennio 2026-2029, considerato che il “core business” dell'attività è affidato all'esterno con contratto di appalto, non prevede il sostenimento di nuovi investimenti strutturali nell'ambito del servizio rifiuti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune per le quattro annualità del periodo 2026-2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3,

Considerato che nel Comune è applicata la TARI tributo, nella componente *Acca* è, in particolare, imputato l'importo accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità desunto dal conto consuntivo e determinato come differenza tra l'anno 2024 e l'anno 2023. In questo modo è scorporato dal totale degli importi che confluiscono nel FCDE la quota riferita alla TARI per considerare, all'interno di questa componente, solo la parte relativa ai crediti 2024, escludendo i residui attivi connessi ad accertamenti TARI riferiti ad esercizi finanziari precedenti. Secondo la regolamentazione ARERA i Comuni possono

valorizzare sulla “componente costi” fino al 60% dell’accantonamento FCDE. Nel caso di specie la valorizzazione è stata effettuata come rappresentato nella tabella seguente:

	2024			2025		
	100%	driver (max 60%)	importo PEF	100%	driver (max 60%)	importo PEF
Accantonamento relativo ai crediti (Fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell’allegato n. 4/2 al Dlgs. 118/2011)	802.687,71	20%	160.537,54	802.687,71	25%	200.671,93
Accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post- operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente	-			-		
Eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	-			-		
Altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all’applicazione di norme tributarie.	-			-		
TOTALE ACCANTONAMENTI			160.537,54			200.671,93

Il Comune non dispone di cespiti impiegati nel servizio rifiuti al 31/12/2024, né di nuovi cespiti in esercizio nel corso del 2025; pertanto, non sono valorizzati ulteriori costi d’uso del capitale.



COMUNE DI MEDA

Provincia di Monza e della Brianza

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
al Piano Economico Finanziario
dell'Ente Territorialmente Competente
per l'ambito tariffario del
Comune di Meda**

ai sensi dell'Allegato 2 della Determina Arera n. 1/2025-DTAC

Piano Economico Finanziario 2026-2029

(in sede di prima approvazione del piano quadriennale)

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Attività di validazione	6
3	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	7
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
3.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	8
3.1.2	Coefficiente di potenziamento K	10
3.1.3	Coefficiente CRI	11
3.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	11
3.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	12
3.3.1	Componente previsionale CTSA exp	12
3.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	13
3.3.3	Componenti previsionali CQ	13
3.3.4	Componenti previsionali CO _{ANT}	16
3.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	17
3.5	Cespiti e costi di capitale	17
3.6	Conguagli	18
3.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	21
3.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	22
3.9	Rimodulazione dei conguagli	26
3.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	26
3.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
3.12	Altre detrazioni	29
3.13	Tariffa finale	30
3.14	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	31
3.15	Fabbisogni standard	32

1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2026/2029 dell'ambito tariffario del Comune di Meda redatta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) in conformità al MTR-3 e secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n. 1/2025-DTAC del 07 novembre 2025.

Considerato che nella Regione Lombardia gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono ancora operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario *de quo* è rappresentato nella seguente tabella:

	Denominazione Ambito tariffario	Regime Tariffario	PEF UNITARIO (SI/NO)
Ambito tariffario	Comune di Meda	TARI	NO

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha predisposto il PEF 2026-2029 validando e consolidando i PEF predisposti, per quanto di propria competenza, dai seguenti Gestori:

1. dalla ditta ECONORD S.p.A., a seguito di affidamento con procedura di gara pubblica (in RTI con GELSIA AMBIENTE S.r.l.), che si occupa delle attività di raccolta/trasporto dei rifiuti, di spazzamento/lavaggio e di gestione della piattaforma ecologica intercomunale, in forza del contratto n. 8770 del 31/05/2023;
2. dal Comune stesso in qualità di Gestore, per la parte di costi di propria competenza relative ai servizi gestiti in economia ovvero affidate a prestatori d'opera, con particolare riferimento alle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Come già avvenuto nei precedenti PEF, sono state, inoltre oggetto di rappresentazione all'interno del PEF, dei costi di competenza di BEA Gestioni S.p.A., che si occupa delle attività di smaltimento e trattamento/recupero dei rifiuti in forza del contratto rep. 8568 del 16/10/2014.

	Denominazione	Inizio	Scadenza	Attività regolate oggetto di affidamento				
				Spazzamento e Lavaggio	Raccolta e trasporto rifiuti	Trattamento e Recupero rifiuti	Trattamento e Smaltimento rifiuti	Gestione tariffe e rapporti con gli utenti
Gestore 1	Econord S.p.A.	01/04/2023	31/03/2028	SI	SI	SI	SI	NO
Gestore 2	BEA Gestioni S.p.A.	01/08/2014	31/07/2029	NO	NO	SI	SI	NO
Gestore 3								
Comune	Comune di Meda			NO	NO	NO	NO	SI

I servizi svolti da Econord e Comune sono stati oggetto di specifica trattazione all'interno delle rispettive relazioni di accompagnamento al piano.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune dispone di una piattaforma ecologica intercomunale, sita in Meda in Via Canturina, la cui gestione è affidata alla Econord S.p.a., in RTI con Gelsia Ambiente Srl, presso la quale vengono raccolte varie tipologie di rifiuti urbani, conferiti dagli utenti e successivamente inviate agli impianti di destino, non di proprietà del Comune di Meda.

Essa è destinata principalmente al conferimento, alla raccolta e all'avvio a recupero, ovvero a smaltimento, dei rifiuti urbani e dei rifiuti pericolosi conferiti da parte dei cittadini residenti nei Comuni di Meda e Lentate sul Seveso, dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani delle attività commerciali, produttive e/o di servizio operanti sul territorio dei due Comuni. Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, sulla base delle indicazioni esposte all'ingresso dell'area, seguendo le tabelle informative poste in corrispondenza di ognuno dei contenitori e nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

Gli impianti di conferimento dei rifiuti sono individuati prevalentemente dalla società BEA GESTIONI S.p.A., dalla Società Econord S.p.A. in ATI con GELSIA AMBIENTE S.r.l. per le tipologie di rifiuti individuate nell'appalto della gestione della Piattaforma Ecologia Intercomunale, dal Centro di Coordinamento RAEE e dal Comune di Meda per quanto riguarda il solo smaltimento dei residui di pulizia stradale.

La gestione della Piattaforma è affidata dall'01/04/2023 alla società Econord in RTI con Gelsia Ambiente.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente Territorialmente Competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il tool-PEF relativo ai servizi svolti da ciascun gestore, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento compilata per i capitoli 2 e 3, redatta secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025) e riportante, in particolare, l'illustrazione della corrispondenza tra dati indicati nel piano e le fonti contabili obbligatorie, con l'evidenza degli eventuali driver utilizzati per la corretta imputazione dei costi aggregati;
3. la dichiarazione di veridicità, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Per quanto attiene, invece, ai servizi affidati alla società BEA GESTIONI S.p.A., i dati sono stati ricostruiti sulla base delle fatture passive relative all'anno 2024, così come risultanti dalle spese impegnate nel Rendiconto della Gestione, al lordo dell'IVA. Si precisa, inoltre, che, a causa di un'anomalia riscontrata nel tool di calcolo con riferimento all'annualità 2025 (dati di consuntivo), i costi di smaltimento e di trattamento/recupero dei rifiuti sono stati imputati, esclusivamente ai fini della corretta elaborazione del PEF, nella competenza del Comune. Tale imputazione ha carattere puramente di forma ed è stata effettuata al solo scopo di garantire la coerenza dei dati riportati nello schema finale del PEF relativo al periodo 2027-2029, senza che ciò comporti alcuna modifica dell'effettiva attribuzione dei costi tra i soggetti coinvolti.

Occorre precisare che i costi relativi alle attività svolte da GELSIA AMBIENTE S.r.l. sono stati ricompresi nella competenza di Econord, in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI). Tale rappresentazione contabile è stata effettuata adottando una modalità di imputazione analoga a quella prevista per i prestatori d'opera.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non sono rilevati ulteriori elementi da segnalare all'Autorità.

2 Attività di validazione

L'Ente Territorialmente Competente ha svolto l'attività di validazione sui dati trasmessi dai Gestori, con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Considerato che l'Ente Territorialmente Competente è allo stesso tempo Gestore per i servizi di propria competenza, il soggetto individuato per effettuare l'attività di validazione è dotato di adeguato profili di terzietà. Il documento di validazione è depositato agli atti dell'Ufficio Tributi.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nella tabella seguente è rappresentata la determinazione del parametro ρ , che rappresenta il limite alla crescita delle tariffe tra l'anno (a) e l'anno precedente (a-1):

	2026	2027	2028	2029
tasso di inflazione programmata r_{pia}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_a	3,65%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_{Ia}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,45%	1,80%	1,80%	1,80%

Di seguito è invece rappresentato il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max\ a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
$(1+\rho)$	1,0545	1,0180	1,0180	1,0180
ΣT_a	2.820.961	2.844.668	2.813.135	2.795.111
ΣTV_{a-1}	1.486.783	1.471.508	1.467.375	1.448.273
ΣTF_{a-1}	1.189.300	1.349.453	1.377.292	1.364.862
ΣT_{a-1}	2.676.084	2.820.961	2.844.668	2.813.135

$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0541	1,0084	0,9889	0,9936
$\Sigma T_{\max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	2.820.961	2.844.668	2.813.135	2.795.111
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{\max}$)	-	-	-	-

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente ha determinato il coefficiente x sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, nonché effettuato le proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento.

1. Con riferimento a X_{reg} , per il valore di γ_1 , l'Ente territorialmente competente ha effettuato le seguenti valutazioni in ordine al livello di qualità ambientale della gestione:

		2026	2027	2028	2029
% Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	80,8%	80,2%	80,2%	80,2%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

Per il valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente ha effettuato le seguenti valutazioni in merito alla condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, in coerenza con il macro-indicatore R1 rappresentante l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore:

		2026	2027	2028	2029
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc	R1 a-2 (base dati a-4)	1,00	1,00	1,00	1,00
- macro indicatore R1, calcolati secondo	Classe R1 a-2 (base dati a-4)	A	A	A	A

quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	Obiettivo $R1_a$	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo $R1_a$	A	A	A	A
	$R1_a$ (base dati a-2)	0,65	0,65	0,65	0,65
	Classe $R1_a$ (base dati a-2)	C	C	C	C
	Obiettivo $R1_{a+2}$	0,69	0,69	0,69	0,69
	Classe Obiettivo $R1_{a+2}$	C	C	C	C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(γ_2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

Con i seguenti risultati complessivi:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,23	-0,23	-0,23	-0,23
γ	-0,33	-0,33	-0,33	-0,33
$1+\gamma$	0,68	0,68	0,68	0,68
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

2. X_{com} non è stato valorizzato in quanto l'affidamento del servizio non è stato effettuato tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

Il coefficiente di recupero di produttività x è quindi così valorizzato:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$
$X_{reg,a}$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

3.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente territorialmente competente ha definito il seguente quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, nonché degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
$Cueff_{a-2}/Bench_{a-2}$	0,831	0,822	0,866	0,874
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema II	Schema II

Di seguito, è quindi rappresentata la valorizzazione del coefficiente K_a , per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, con separata evidenza delle grandezze K_{reg} , e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025:

	2026	2027	2028	2029
Valore massimo $K_{com,a}$	1,35%	5,00%	5,00%	5,00%
$K_{com,a}$				

	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo $K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
$K_{reg,a}$	3,65%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo K_a	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
K_a	3,65%	0,00%	0,00%	0,00%

Per l'anno 2026, il coefficiente K_{reg} è stato valorizzato al 3,65% al fine di assorbire i maggiori costi connessi ai livelli di qualità del servizio, sostenuti in particolare da Econord S.p.A., in RTI con Gelsia Ambiente S.r.l., nell'ambito del contratto di appalto.

3.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029:

	2026	2027	2028	2029
Valore massimo CRI_a	1,35%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%			

3.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

I Gestori non hanno proposto e/o valorizzato obiettivi di miglioramento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026/2029, pertanto l'Ente territorialmente competente non ha provveduto alla valorizzazione dei costi operativi incentivanti, relativamente sia alle componenti aventi natura sistematica che non sistematica.

	2026	2027	2028	2029
--	------	------	------	------

Costi previsionali parte variabile	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
$CO_{new,exp,TV,a}$	-		-		-		-	
$CO_{exp,TV,a}$	-		-		-		-	

Costi previsionali parte fissa	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
$CO_{NEW,exp,TF,a}$	-		-		-		-	
$CO_{exp,TF,a}$	-		-		-		-	

3.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Per ciascun anno del terzo periodo regolatorio, l'Ente territorialmente competente ha la facoltà di indicare eventuali oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Costi previsionali parte variabile	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
$CTSA_{exp,TV,a}$	-		-		-		-	

--	--	--	--	--	--	--	--	--

3.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

Per ciascun anno del terzo periodo regolatorio, l'Ente territorialmente competente può indicare se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente non ha proceduto alla valorizzazione di questa componente, considerato che il Decreto Rifiuti ha avuto un impatto pressoché nullo sull'ammontare di gettito tariffario e sulla determinazione di eventuali minori costi di raccolta/smaltimento dei rifiuti.

Costi previsionali parte variabile	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CO _{exp,116,TV,a}	-		-		-		-	

Costi previsionali parte fissa	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CO _{exp,116,TF,a}	-		-		-		-	

3.3.3 Componenti previsionali CQ

Per ciascun anno del terzo periodo regolatorio, l'Ente territorialmente competente può indicare eventuali oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei

sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

L'Ente territorialmente competente non ha proceduto alla valorizzazione di questa componente, anche in considerazione di quanto definito in termini di posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori.

Costi previsionali parte variabile	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CQ _{exp,TV,a}	-		-		-		-	

Costi previsionali parte fissa	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CQ _{exp,TF,a}	-		-		-		-	

3.3.3.1 Valutazioni sulla qualità

Con la Delibera n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Il documento prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. Il testo è stato successivamente oggetto di integrazione con le modifiche apportate dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'Ente territorialmente competente ha l'obbligo di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario. A tal fine, il Comune con apposita Delibera di Consiglio Comunale individua il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla tabella dell'art. 3, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 04/04/2022, l'ETC ha posizionato la gestione nel quadrante I della matrice regolatoria:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONE DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'Ente assicura il rispetto degli obblighi di servizio come stabiliti nel TQRIF per il quadrante di riferimento; l'attestazione degli obblighi è oggetto di comunicazione annuale ad ARERA, tramite la raccolta dati dedicata.

Per le gestioni ricomprese nello Schema I il TQRIF non prevede l'introduzione di livelli generali di qualità.

3.3.3.2 Macro-indicatori R1 e R2

Il Macro-indicatore R1- Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi è il macro-indicatore di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR).

Il Macro-indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica è il macro-indicatore di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

R1 e R2 sono stati valorizzati dai Gestori come di seguito rappresentato:

Macro Indicatore R1	2026	2027	2028	2029
R1 α	0,65	0,65	0,65	0,65
Classe R1 α	C	C	C	C
Obiettivo R1 $\alpha+2$	0,69	0,69	0,69	0,69

Classe obiettivo R1 _{a+2}	C	C	C	C
Macro Indicatore R2				
R2_a	0,92	0,92	0,92	0,92
Classe R2 _a	B	B	B	B
Obiettivo R2_{a+2}	0,93	0,93	0,93	0,93
Obiettivo R2 _{a+2}	B	B	B	B

3.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Il gestore Econord ha proposto e quantificato per il periodo 2026/2027 componenti previsionali aventi natura di anticipazione, ai sensi dell'art. 17 del MTR-3, con specifico riferimento ai maggiori costi del personale derivanti dal rinnovo, nel corso del 2026, del CCNL di settore:

Costi previsionali parte variabile	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CO _{ANTTV,a}	12.748		35.054		-		-	

Costi previsionali parte fissa	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CO _{ANT,TF,a}	7.602		20.903		-		-	

Nella relazione di accompagnamento del Gestore Econord ne è fornita approfondita illustrazione.

3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente ha individuato i fattori di *sharing* dei proventi, che comportano la condivisione dei benefici derivanti dalla vendita tra gestore e utente, con l'obiettivo di incentivare la crescita dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ARsc, ai fini del conseguimento dei principi di *circular economy*.

In funzione dei livelli qualitativi raggiunti, l'Ente territorialmente competente ha quantificato il fattore di *sharing* (b) nell'ambito dell'intervallo [0.2,0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, come di seguito rappresentato:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,7	0,7	0,7	0,7

Tali valutazioni sono effettuate sulla base del potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

3.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente ha esaminato le valutazioni effettuate dai Gestori ai fini della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3, con particolare riferimento alle vite utili dei cespiti e al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-3.

Di seguito è rappresentato il riepilogo dei costi d'uso del capitale per ciascun anno del terzo periodo regolatorio:

	2026	2027	2028	2029
	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Ammortamenti Amm	23.863	23.863	23.863	7.420
Accantonamenti Acc	167.299	204.634	204.634	204.634
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
- di cui per crediti	167.299	204.634	204.634	204.634
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	34.245	32.282	30.700	29.118
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	225.407	260.779	259.197	241.173

3.6 Conguagli

Nella tabella seguente è fornita rappresentazione del valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{tot} riferite alle annualità pregresse per ciascun anno del terzo periodo regolatorio, con il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3):

	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
a)Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RC_{RET,TV,a}								
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTSA_{exp,TV}$ e i costi effettivamente sostenuti; RC_{SMAL,TV,a}								
c) Recupero $CO_{exp,116,TV}$ - RC_{co116,TV,a}								
d) Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti) - RC_{CQ,TV,a}								
e) Recupero $CO_{NEWexp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RC_{Cnew,TV,a}								
f) Recupero $COI_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RC_{COI,TV,a}								
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - RC_{IMP,TV,a}								
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità; RC_{FATT,TV,a}		- 15.189		- 15.952				

i) Recupero conguaglio I^{2025} - parte variabile; $RC_{125,TV,a}$								
j) Recupero conguaglio I^{2027} - parte variabile; $RC_{127,TV,a}$								
k) Quota soggetta a efficientamento dei COOrd per mancato raggiungimento dell'obiettivo; RCH_a								
l) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte variabile; $RCA(T-T_{max})_{pre,TV,a}$								
$RC_{TOT,TV,a}$		- 15.189		- 15.952				

	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità; $RC_{RET,TF,a}$								
b) Recupero $CO_{exp,116,TF}$; $RC_{CO116,TF,a}$								
c) Recupero $CQ_{exp,TF}$ (solo se a vantaggio degli utenti); $RC_{CQ,TF,a}$								
d) Recupero $CO_{NEWexp,TF}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); $RC_{COnew,TF,a}$								
e) Recupero $COI_{exp,TF}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); $RC_{COI,TF,a}$								
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità; $RC_{FATT,TF,a}$		- 13.433		- 12.982				
g) Recupero conguaglio I^{2025} - parte fissa; $RC_{125,TF,a}$								
h) Recupero conguaglio I^{2027} - parte fissa; $RC_{127,TF,a}$								

i) Recupero differenza valori Wacc e Slic; $RC_{wacc,TF,a}$	3.356		2.928					
j) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte fissa; $RCA(T-Tmax)_{pre,TF,a}$								
$RC_{TOT,TF,a}$	3.356	- 13.433	2.928	- 12.982				

I conguagli per gli anni 2026 e 2027 sono riferiti nello specifico:

- al recupero del rendimento del capitale investito netto;
- al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità.

3.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha svolto la verifica della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, Tool di calcolo.

In particolare, considerato che in conformità alla regolamentazione ARERA la costruzione dei costi rappresentati nel PEF è effettuata sulla base delle fonti contabili obbligatorie a consuntivo per l'anno (a-2), è fondamentale verificare la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario per l'anno (a), e seguenti. Infatti, la legge 147/2013 istitutiva del tributo TARI impone per gli Enti la copertura integrale dei costi per l'anno in corso. In quest'ottica l'MTR-3 prevede altresì la possibilità di valorizzare componenti di costo di natura previsionale (oneri attesi) per ciascun anno del terzo periodo regolatorio.

Pertanto, la verifica dell'equilibrio economico-finanziario è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- componenti di costo relative ai servizi effettuati dal Gestore in forza del contratto di servizio, inclusi eventuali oneri previsionali attesi, nonché con riferimento al riconoscimento dell'adeguamento ISTAT;
- previsione di eventuali valori di picco degli oneri di smaltimenti e trattamento/recupero, con focus sull'anno a;

- verifica di eventuali maggiori costi per le attività effettuate in autonomia dal Comune, in particolare per il servizio di gestione dei rapporti con gli utenti, con focus sull'anno a.

3.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF permette di applicare, in accordo con il Gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, in conformità al principio del prezzo massimo applicabile. Il medesimo comma specifica che si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nelle tabelle seguenti sono rappresentate le suddette detrazioni con riferimento ai costi variabili e fissi:

	2026		2027		2028		2029	
	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CRT_a	-		-		-		-	
CTS_a	-		-		-		-	
CTR_a	-		-		-		-	
CRD_a	-		-		-		-	
a) RC _{RET,TV,a}	-		-		-		-	
b) RC _{Smal,TV,a}	-		-		-		-	
c) RC _{col16,TV,a}	-		-		-		-	

d) $RC_{CQ,TV,a}$	-		-		-		-	
e) $RC_{COnew,TV,a}$	-		-		-		-	
f) $RC_{COL,TV,a}$	-		-		-		-	
g) $RC_{IMP,TV,a}$	-		-		-		-	
h) $RC_{FATT,TV,a}$	-		-		-		-	
i) $RC_{I25,TV,a}$	-		-		-		-	
j) $RC_{I27,TV,a}$	-		-		-		-	
k) RCH_a	-		-		-		-	
l) $RC_{\Delta(T-Tmax)pre,TV,a}$	-		-		-		-	
$RC_{TOT,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - variabile								
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif -parte variabile	-	-	-	-	-	-	-	-

2026	2027	2028	2029
------	------	------	------

	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune	Totale Gestori	Comune
CSL _a	-		-		-		-	
CARC _a	-		-		-		-	
CGG _a	-		-		-		-	
CDD _a	-		-		-		-	
COAL _a	-		-		-	-	-	
CC _a	-	-	-	-	-	-	-	-
Amm _a	-		-		-		-	
Acc _a	-	-	-	-	-	-	-	-
R _a	-	2.222	-		-		-	
R _{LIC,a}	-				-		-	
CK _{Lprop,a}	-		-		-		-	
CK _a	-	2.222	-	-	-	-	-	-

							-	
a) $RC_{RET,TF,a}$	-		-		-		-	
b) $RC_{CO116,TF,a}$	-		-		-		-	
c) $RC_{CQ,TF,a}$	-		-		-		-	
d) $RC_{COnew,TF,a}$	-		-		-		-	
e) $RC_{COL,TF,a}$	-		-		-		-	
f) $RC_{FATT,TF,a}$	-		-		-		-	
g) $RC_{I25,TF,a}$	-		-		-		-	
h) $RC_{I27,TF,a}$	-		-		-		-	
i) $RC_{wacc,TF,a}$	-		-		-			
j) $RC\Delta(T-Tmax)_{pre,TF,a}$	-		-		-		-	
$RC_{TOT,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - fissa								
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif -parte fissa	-	2.222	-	-	-	-	-	

Le detrazioni di cui al comma 4.5 sono state valorizzate con particolare riferimento al mancato riconoscimento della remunerazione del capitale investito netto relativamente alla competenza comunale, in ragione della natura dell'attività svolta.

3.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3, che prevede la possibilità di rimodulare i conguagli nel quadriennio 2026-2029.

3.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

3.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR-3:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;

- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative:
- all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al comma 18.2 del MTR-3;
 - alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

Per l'anno 2026, nell'ambito tariffario non si necessita del superamento del limite alla variazione annuale delle tariffe, in quanto il limite della spesa garantisce la salvaguardia dell'equilibrio economico – finanziario della gestione.

2026	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3	
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	-

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	2.820.961
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	1.471.508
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	1.349.453

Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	2.820.961
---	------------------

Per l'anno 2027, nell'ambito tariffario non si necessita del superamento del limite alla variazione annuale delle tariffe, in quanto il limite della spesa garantisce la salvaguardia dell'equilibrio economico – finanziario della gestione.

2027	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3	
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	-

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	2.844.668
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	1.467.375
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	1.377.292
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	2.844.668

Con riferimento alle annualità 2028 e 2029, ulteriori valutazioni saranno effettuate in sede di revisione biennale obbligatoria, ferma restando la possibilità di procedere ad ulteriori revisioni infra-periodo in qualsiasi momento del terzo periodo regolatorio.

3.12 Altre detrazioni

Nel comma 4.5 della Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC, Arera stabilisce che dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente.

Nella seguente tabella seguente è fornita la rappresentazione dei valori per ciascun anno del terzo periodo regolatorio:

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE			-	-
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	142.396	140.296	140.296	140.296
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	142.396	140.296	140.296	140.296

Si precisa che le entrate sono riferite nello specifico a:

- Contributo del MIUR, nella misura di 28.103,17 €;
- Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, per un importo pari a 7.191,18 €;
- Recupero del 100% dei ricavi derivanti da sistemi collettivi di compliance/vendita materiali, in conformità a quanto stabilito nel contratto di appalto, per un importo pari a 107.101,54 € nel 2026 e 105.001,51 € nel 2027-2029.

Detrazioni da Det.1/DTAC/2025 comma 4.5	2026	2027	2028	2029
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	28.103,17	28.103,17	28.103,17	28.103,17
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	7.191,18	7.191,18	7.191,18	7.191,18
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie (quali errati e irregolari conferimenti, abbandono di rifiuti, ecc)	-	-	-	-
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	107.101,54	105.001,51	105.001,51	105.001,51

3.13 Tariffa finale

Di seguito è rappresentata la tariffa finale, al netto delle detrazioni, per ciascun anno del terzo periodo regolatorio:

	2026	2027	2028	2029
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	1.471.508	1.467.375	1.448.273	1.448.273
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	1.207.057	1.236.996	1.224.566	1.206.541
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	2.678.565	2.704.372	2.672.839	2.654.815

Su tale valore è costruito il piano tariffario della tassa rifiuti; per gli anni 2027-2029 potrà essere aggiornato in sede di revisione del piano economico finanziario.

3.14 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Il parametro H misura il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%], determinato come rapporto tra il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale (Titolo VI della Deliberazione ARERA 397/2025/R/rif).

Il parametro H, individuato in considerazione dei dati richiesti e sulla base principalmente dei dati trasmessi dal gestore della raccolta e trasporto, è stato valorizzato come di seguito:

Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento	2026
AR ^{aggsc} _si di partenza	293.760
CRD ^{aggsc} _si di partenza	215.298
H di partenza	136,4%
Classe di partenza	A
H Target 2024	136,4%
Classe target 2024	A
Calcolo H effettivo	2026
AR ^{aggsc} _si effettivo	296.344
CRD ^{aggsc} _si effettivo	210.113
H effettivo	141,0%
Classe H effettivo	A

H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2	141,0%
Classe H Target	A
Riclassificazione H	2026
AR ^{aggsc} _si riclassificato	-
CRD ^{aggsc} _si riclassificato	-
H _a riclassificato	0,0%
Componente <i>CO_{rdTV,a}</i>	-

3.15 Fabbisogni standard

Ai sensi dell'art 5.2 del MTR-3, il Benchmark di riferimento è pari:

- per le Regioni a Statuto ordinario, al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune), ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluricomunale o PEF unitario);
- per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

La determinazione del fabbisogno standard è effettuata con riferimento alle annualità 2024 e 2025 (anni a-2), sulla base in particolare delle seguenti variabili:

- percentuale di raccolta differenziata;
- distanza in km dagli impianti;
- forma e modalità di gestione del servizio.

Di seguito è rappresentato il confronto tra costo unitario effettivo e valore del benchmark di riferimento per le annualità 2026-2027, entrambi espresso in cent€/kg:

		2026	2027
	TV _{a-2}	1.424.984	1.486.783

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (α-2) - [€]			
	$TF_{\alpha-2}$	1.236.274	1.189.300
	$T_{\alpha-2}$	2.661.258	2.676.084
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{\alpha-2}$	10.205	10.354
Costo Unitario Effettivo	$CUEff_{\alpha-2}$ [cent€/kg]	26,08	25,85
Benchmark di riferimento	$Bench_{\alpha-2}$ [cent€/kg]	31,40	31,45

COMUNE DI MEDA**2026****DATI DA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

QUOTA VARIABILE	1.471.508
QUOTA FISSA	1.207.057
TOTALE	2.678.565

RIPARTIZIONE TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Quota var	Quota fissa	Totale
%	55,00%	55,00%	55,00%
Valore	809.329	663.882	1.473.211

UTENZE NON DOMESTICHE	Quota var	Quota fissa	Totale
%	45,00%	45,00%	45,00%
Valore	662.179	543.175	1.205.354

CONSISTENZA DELLA BANCA DATI

	Numero	Superficie (mq)
UTENZE DOMESTICHE	10.777	1.247.193
UTENZE NON DOMESTICHE	1.205	389.591
TOTALE	11.982	1.636.784

Tariffe utenze domestiche - Prospetto di sintesi

Categoria	Descrizione	Ka	Tariffa fissa €/mq	Kb	Tariffa variabile €/utenza	Tariffa media €/utenza
RES1	Abitazioni 1 componente	0,80	0,440877	1,00	48,25	94,26 €
RES2	Abitazioni 2 componenti	0,94	0,518030	1,60	77,21	140,56 €
RES3	Abitazioni 3 componenti	1,05	0,578650	1,80	86,86	158,04 €
RES4	Abitazioni 4 componenti	1,14	0,628249	2,20	106,16	189,12 €
RES5	Abitazioni 5 componenti	1,23	0,677848	2,90	139,94	226,03 €
RES6	Abitazioni 6+ componenti	1,30	0,716424	3,75	180,96	284,92 €

Tariffe utenze non domestiche - Prospetto di sintesi

Categoria	Descrizione	Kc	Tariffa fissa €/mq	Kd	Tariffa variabile €/mq	Tariffa totale (fissa + variabile) €/mq	Tariffa media €/utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,536751	2,37	0,657220	1,193971	327,27 €
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,684820	3,00	0,831925	1,516745	- €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,54	0,999467	4,45	1,234021	2,233488	462,81 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	1,480692	6,58	1,824688	3,305380	726,24 €
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,943941	4,16	1,153602	2,097543	- €
6	Esposizioni, autosaloni	0,50	0,925432	4,12	1,142510	2,067942	744,80 €
7	Alberghi con ristorante	1,42	2,628228	11,65	3,230641	5,858868	- €
8	Alberghi senza ristorante	1,02	1,887882	8,32	2,307204	4,195086	- €
9	Case di cura e riposo	0,29	0,536751	2,42	0,671086	1,207837	2.509,88 €
10	Ospedali	0,18	0,333156	1,80	0,499155	0,832310	428,92 €
11	Uffici, agenzie	1,11	2,054460	9,11	2,526278	4,580738	393,30 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,60	1,110519	4,92	1,364356	2,474875	229,54 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,15	2,128494	9,48	2,628882	4,757376	689,69 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,75	3,239013	14,38	3,987692	7,226705	603,20 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,81	1,499200	6,62	1,835780	3,334981	433,06 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	2,665245	11,74	3,255598	5,920843	- €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,23	2,276564	10,09	2,798040	5,074603	298,46 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,443674	6,42	1,780319	3,223993	391,70 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	2,017443	8,98	2,490228	4,507670	711,85 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	1,240079	5,46	1,514103	2,754182	1.064,68 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	1,240079	5,47	1,516876	2,756955	534,04 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,65	4,904791	21,69	6,014815	10,919606	1.286,67 €
23	Mese, birrerie, hamburgerie	2,54	4,701196	20,88	5,790195	10,491392	1.400,39 €
24	Bar, caffè, pasticceria	2,03	3,757255	16,58	4,597770	8,355025	738,02 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,08	3,849799	14,65	4,062565	7,912364	2.008,61 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,02	3,738747	16,56	4,592224	8,330970	494,30 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,20	2,221038	9,75	2,703755	4,924793	345,28 €
28	Ipermercati di generi misti	2,74	5,071369	22,45	6,225569	11,296938	- €
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,84	7,107320	31,51	8,737981	15,845302	- €
30	Discoteche, night club	1,07	1,980425	8,84	2,451404	4,431830	724,60 €